

Mattia: «Saremo al loro fianco perchè la scuola è davvero l'unico ascensore sociale di cui disponiamo»

Scuole senza aule: la Pisana incontra professori e assessori di Fiumicino

FIUMICINO - "In IX Commissione del Consiglio regionale continua il confronto serrato e costante con le tante criticità che emergono dai territori per quanto riguarda il mondo della scuola. All'attenzione delle audizioni odierne le carenze e il riordino degli spazi negli Istituti superiori del Comune di Fiumicino. Le situazioni puntuali sono l'occasione per affrontare tematiche di più ampio respiro come lo strutturale e generalizzato sovraffollamento delle secondarie di secondo grado e il bilanciamento tra il doveroso adeguamento sismico degli edifici che ospitano le istituzioni scolastiche con l'adeguato mantenimento della qualità didattica degli studenti frequentanti». A parlare è Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione Lavoro, formazione, politiche giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio della Regione Lazio.

Rispetto alla questione del Comune di Fiumicino, fanno sapere dalla Pisana, la Commissione si riaggiornerà, alla

presenza di Città Metropolitana, per continuare il confronto sulle esigenze impellenti di spazi per soddisfare la richiesta di iscrizioni, alla luce dei grandi sforzi fatti e ricordati dall'Assessore comunale Paolo Calicchio e dalle dirigenti scolastiche prof.ssa Daniela Gargiulo (I.I.S. Leonardo da Vinci) e prof.ssa Monica Bernard (I.I.S. Baffi) e del vertiginoso aumento demografico - circa 25 mila abitanti in 10 anni - segnalato dal Vicesindaco Ezio di Genesio Paggiuca.

«Alla presenza di molti colleghi e molte colleghe del Consiglio regionale, di amministratori locali, del consigliere metropolitano Daniele Parrucci, dell'Ufficio scolastico regionale e della Direzione scuola della Regione abbiamo avviato un confronto sereno per arrivare presto a soluzioni condivise e concrete. L'emozione delle dirigenti scolastiche intervenute - spiega Mattia - conferma che l'educazione è davvero questione di cuore e dietro ai numeri che riguardano il mondo della scuola - molto



Peso: 31%

citati sulla cronaca – c'è una comunità educante appassionata che ogni giorno, con fatica, garantisce il diritto allo studio ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze. Noi dobbiamo essere al loro fianco con ogni mezzo perché la scuola è davvero l'unico ascensore sociale di cui disponiamo e, per questo, l'impegno è massimo per trovare rapidamente soluzioni inter-istituzionali affinché il post-pandemia

sia caratterizzato da una fase di nuovi investimenti e rinnovata attenzione sulle criticità strutturali della scuola che in questi due anni sono emerse e dal cui superamento dobbiamo ripartire se vogliamo davvero mettere al centro il contrasto alle disuguaglianze e un futuro più equo per i cittadini e le cittadine del futuro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 31%